

NELLO SPIRITO DEL GIUBILEO PER NAPOLI, IL CARDINALE SEPE
CONCEDE IN COMODATO D'USO GRATUITO UN TERRENO,
SITO IN POMIGLIANO D'ARCO E DI PROPRIETA' DELL'ARCIDIOCESI,
PER REALIZZARE IL PROGETTO AGRO-URBANO DI UNA FATTORIA SOCIALE

Il Centro Polifunzionale Integrato di Pomigliano d'Arco, che vede impegnati in sinergia l'Associazione Il Pioppo Onlus, la Società Cooperativa Zahir e la Società Consortile Mediterraneo Sociale, promuove la prima **Fattoria Sociale Urbana** della provincia di Napoli, un programma territoriale integrato di impronta eco-sostenibile per l'implementazione dell'agricoltura sociale inclusiva sul terreno sito in Pomigliano D'Arco località Cotone, concesso in uso gratuito dall'Arcidiocesi di Napoli. L'affidamento ufficiale del terreno congiuntamente alla Conferenza Stampa, a cui parteciperanno il Cardinale Crescenzo Sepe e altre personalità istituzionali, si è tenuta oggi, **venerdì 25 gennaio alle ore 11.00 presso la Chiesa di San Demetrio e Bonifacio, in Piazzetta Teodoro Monticelli (NA).**

La consapevolezza che la garanzia dei diritti sociali non è più separabile dal tema della sostenibilità ambientale e da quello del diritto al lavoro guida l'intera rete territoriale di attività e servizi correlati all'implementazione di un modello alternativo di integrazione tra welfare di comunità e territorio di riferimento. La finalità del progetto agro-urbano della Fattoria Sociale è quella di utilizzare le attività agricole per produrre cibo di qualità, biologico e, allo stesso tempo, generare anche benessere individuale e sociale, sia in termini di inclusione sociale e occupazionale di persone fragili e/o con bassa contrattazione, integrandole in un contesto di vita dove possono esprimere al meglio le loro capacità personali, sia in termini di valore aggiunto alla promozione della coesione sociale e della *vita buona* della collettività. Infatti, l'agricoltura in ambito urbano e periurbano si caratterizza soprattutto per il fatto di essere integrata nel sistema ecologico ed economico urbano aprendo spazi che, se gestiti in forma diversa, sicuramente potranno contribuire a sviluppare attività aggregative e produttive con un fine sociale di cui a beneficiarne sarà sicuramente la comunità interessata.

Oltre a proporre ai cittadini di entrare in contatto con la realtà rurale e contadina, spesso considerata troppo lontana dal vivere metropolitano, gli interlocutori privilegiati della Fattoria Sociale Urbana saranno le scuole e i bambini/ragazzi in età scolare che potranno utilizzare gli spazi della Fattoria come un'aula didattica ricca di stimoli e di opportunità. Il programma prevede, infatti, anche la realizzazione di un **agri-asilo** che potrà essere un'occasione per i bambini di conoscere gli animali ed imparare a rispettarli, comprendere i cicli della natura e seguire da vicino il lavoro nell'orto, oltre a beneficiare di un'alimentazione sana e biologica.